



URBENT

# Planetario di Caserta

ISTITUTO TECNICO STATALE - "MICHELANGELO BUONARROTI"-CASERTA  
Prot. 0013324 del 22/11/2024  
III (Uscita)

## ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO "PLANETARIO DI CASERTA"

### PER LA GESTIONE DEL PLANETARIO DI CASERTA

#### TRA

**l'Istituto Tecnico Statale "Michelangelo Buonarroti"** di Caserta, con sede in Caserta, al **Viale Michelangelo**, scuola capofila, nella persona della dirigente scolastica pro tempore prof.ssa **Maria Ruggiero**, domiciliata per le funzioni presso la sede, di qui in poi detto Buonarroti,

**l'Istituto Comprensivo "Lorenzini – da Vinci"** di Caserta, con sede in Caserta, alla **via E. Ruggiero, 58**, nella persona della dirigente scolastica pro tempore prof.ssa **Rosaria Prisco**, domiciliata per le funzioni presso la sede, di qui in poi detta Vanvitelli,

**il Terzo Circolo Didattico Statale** di Caserta, con sede in Caserta, alla **via Montale**, nella persona della dirigente scolastica pro tempore prof.ssa **Vincenza Della Valle**, domiciliata per le funzioni presso la sede, di qui in poi detto III Circolo;

#### Premessa

- VISTA** la C.M. 2 ottobre 1992 n. 623: normativa base in tema di turismo scolastico;
- VISTA** la C.M. 14 ottobre 1992 n. 291, testo unico sui viaggi di istruzione;
- VISTO** il D. Lvo 16 aprile 1994, n. 297 – Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- VISTO** il D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567 – Disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche;
- VISTO** l'Accordo-quadro tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Ministero della Pubblica Istruzione del 20 marzo 1998;
- VISTO** il D.P.R. 9 aprile 1999 n. 156: Attività integrative nelle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D. Lvo 30 luglio 1999 n. 300 concernente la riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997 n. 59;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 contenente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997 n. 59;
- VISTO** il D.P.R. 6 novembre 2000 n. 347, recante norme di riorganizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione;
- VISTA** la legge 29 marzo 2001 n. 135 "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTA** la legge 14 febbraio 2003, n. 30 "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";
- VISTA** la legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale";



- VISTO** il D.P.R. 11 agosto 2003, n. 319 “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca”;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 41 del 22 gennaio 2004 (Codice dei beni Culturali e del paesaggio) e successive modificazioni;
- VISTO** il D.L. 19 febbraio 2004, n. 59 “Definizione delle norme generali relative alla scuola dell’infanzia e al primo ciclo dell’istruzione, a norma dell’articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- VISTO** il D.L. 15 aprile 2005, n. 77 “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- VISTO** il D.L. 17 ottobre 2005, “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- VISTA** la Direttiva generale sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2005 prot. n. 422/MR del 19 gennaio 2005, nella quale è prevista una attenzione ai diversi profili dell’autonomia scolastica tramite convenzioni e protocolli d’intesa con enti esterni;
- VISTO** il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche nel cui ambito ricade anche l’Alternanza Scuola Lavoro;
- LETTO** il D.P.R. n° 88 del 15 marzo 2010, riordino degli Istituti tecnici e successive linee guida, con particolare riferimento alle azioni di formazione congiunta tra scuola e mondo del lavoro, finalizzate all’innovazione didattica ed all’orientamento degli studenti, attraverso un percorso co-progettato;
- LETTE** le indicazioni in materia contenute nei regolamenti di riordino del secondo ciclo di istruzione, nel DM n. 351/2014 e nel DD n. 761/2014 del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici;
- VISTE** le indicazioni in materia contenute nei regolamenti di riordino del secondo ciclo di istruzione, nel DM n. 351/2014 e nel DD n. 761/2014 del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici;
- LETTA** la L. 107/2015, art. 1, comma 7, lettera o), commi 33-43 (inserimento nel piano triennale dell’offerta formativa dell’istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione) e art. 14 (alternanza scuola-lavoro);
- ATTESO** che il Comune di Caserta il 19 dicembre 2008 inaugurava ed apriva al pubblico, scolastico e di cittadini, il Planetario di Caserta (nel seguito Planetario), struttura educativa per la divulgazione della scienza (in particolare dell’astronomia e della sua storia) che è di eccellenza in Italia essendo interamente basata su tecnologie all’avanguardia e sulla disponibilità di lezioni / spettacolo di grande profondità scientifica e di accertata gradevolezza emotiva, ideate, sviluppate e realizzate dal Planetario narrate dal vivo dagli operatori;
- CONSIDERATO** che, tra i compiti assegnati alla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici - ufficio VI, è previsto il supporto e il sostegno alla promozione e allo sviluppo di percorsi formativi che valorizzino l’attività delle istituzioni scolastiche;
- PREMESSO** che il “Museo Michelangelo”, con sede nel Buonarroti (istituito dal Buonarroti, inaugurato ed aperto al pubblico il 24 maggio 2004), è l’unica istituzione culturale scientifica della Città di Caserta che espone collezioni scientifiche storiche (con beni databili dalla metà del XIX secolo) e che gode del riconoscimento di interesse regionale (L.R. Campania 12/2005, a far data dalla Delibera della Giunta della Regione Campania n° 1991 del 12/12/2008) riconoscimento concesso per il pieno rispetto degli standard previsti dagli Atti di indirizzo sui criteri Tecnico/ scientifici e sugli standard del funzionamento museale (ex art. 150 del D.Lgs 112/98) per quanto attiene ai servizi (educativi, di gestione), alla professionalità del personale, alla sicurezza e all’accessibilità;
- LETTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei Beni Culturali) e ss. mm. ii.;



URBANI

# Planetario di Caserta

- LETTO** il Decreto Legge 31 maggio 2014, n. 83 “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2014, n. 106”;
- LETTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”, art. 33, c. 1, lett. g);
- VISTA** la Deliberazione del Commissario Prefettizio Comune Caserta n° 21 del 22 febbraio 2016 che istituisce il Planetario di Caserta e ne approva il regolamento quadro;
- VERIFICATO** che, per le condizioni ostative imposte dalle norme sul dissesto, il Comune di Caserta dal 2012 è nella impossibilità di riprendere la gestione diretta del Planetario per la mancanza di professionalità gestionali e scientifiche, di risorse economiche e per l’impossibilità di affidare al personale interno di ulteriori carichi amministrativi;
- VISTA** l’atto costitutivo sottoscritto da ITS “Buonarroti”, IC “Vanvitelli” (dal 01/09/2024 accorpato all’IC “Lorenzini – da Vinci” mantenendo alla dirigenza la prof.ssa Prisco) e da IC “Ruggiero – 3° Circolo” in data 27/07/2012 rinnovato il 4 settembre 2014;
- CONSIDERATO** che il Planetario è stato gestito dall’ATS Planetario di Caserta prima in affidamento diretto per il periodo 2012– 2014, con proroga fino al 31/12/2016 (Delibera di Giunta Comunale N° 114 del 6 settembre 2012); poi in affidamento a seguito avviso pubblico di gestione per il periodo 2016 – 2021 (Determinazione registro unico del Comune di Caserta N° 1866 del 30 dicembre 2016) con proroga fino a 03/01/2025 (Determina Dirigenziale Comune di Caserta n. 34 del 12/01/2023);
- LETTO** il verbale del Comitato Tecnico Scientifico del Planetario di Caserta del 5 novembre 2024 in cui le tre istituzioni confermavano la volontà di proseguire la gestione del Planetario;

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### Articolo 1. Premesse e allegati.

La premessa e gli allegati citati costituiscono parte integrante del presente atto.

### Articolo 2. Costituzione della Associazione Temporanea di Scopo “Planetario di Caserta”.

Le parti intendono continuare ad agire in sinergia come Associazione Temporanea di Scopo “Planetario di Caserta” per la gestione del Planetario di Caserta (nel seguito ATS). Il Buonarroti assume il ruolo di scuola capofila dell’ATS e di legale rappresentante.

### Articolo 3. Membri dell’ATS.

All’ATS concorrono gli Istituti Scolastici fondatori mediante la sottoscrizione del presente protocollo. Il mancato rispetto degli obblighi previsti dall’articolato a seguire da parte di un membro rende immediatamente risolta, di fatto, la sua adesione.

Ogni membro può uscire dall’ATS dandone comunicazione scritta al rappresentante legale del soggetto capofila. L’uscita dall’ATS ha decorrenza a partire dall’undicesimo giorno dalla ricezione nella sede dell’ATS, sempre che la rinuncia del membro non pregiudichi in modo sostanziale la realizzazione di attività o di progetti specifici dell’ATS e ponga l’ATS in condizione di causare danni, di ricaduta morale, materiale o economica, nei confronti di membri dell’ATS o di terzi; in tal caso, l’uscita dall’ATS sarà effettiva alla conclusione del progetto o al termine dell’impegno già contratto.

### Articolo 4. Finalità della Associazione Temporanea di Scopo

L’ATS adotta il regolamento del Planetario operare in modo coerente ed omogeneo per:  
- garantire l’apertura della struttura e le attività già in essere;



- salvaguardare i lavoratori a contratto, che hanno già maturato una esperienza specialistica, non comune in Italia, nella didattica interattiva, nella gestione e nell'operatività in un planetario digitale professionale come è quello di Caserta; professionalità specialistiche, non comuni in Italia, nel campo della didattica interattiva, della gestione e dell'operatività in un planetario digitale professionale come è quello di Caserta;
- organizzare il piano di gestione anche per la diffusione delle attività del Planetario ed il suo inserimento in circuiti di turismo scolastico;
- consolidare la crescita dell'attività didattica del Planetario;
- assicurare la continuità dell'uso ordinato e professionale delle strutture.

## **Articolo 5. Obiettivi della Associazione Temporanea di Scopo**

L'ATS persegue, inoltre, i seguenti obiettivi:

- a. promuovere azioni per incrementare le competenze scientifiche degli studenti e dei docenti interne alle proprie Istituzioni Scolastiche, in particolare nel campo dell'Astronomia, ed in generale, della Fisica, della Matematica e delle Scienze mediante le azioni educative del Planetario;
- b. garantire la fruizione di servizi educativi offerti dal Planetario anche alle altre scuole;
- c. promuovere riflessioni metodologiche, opportunità educative e percorsi formativi sui temi collegati alla didattica delle scienze e dei beni culturali scientifici e tecnologici, con particolare attenzione ai settori nei quali il Museo "Michelangelo" conserva e divulga la memoria storica;
- d. collaborare con Istituti, Enti, Università impegnati nel campo della ricerca, della conoscenza scientifica e nella valorizzazione del patrimonio storico-artistico ed etnoantropologico (materiale e immateriale) legato alla scienza e alla tecnologia;
- e. promuovere ed attuare ogni utile iniziativa di carattere culturale, sociale, turistica, in accordo con le finalità formative proprie di ciascuna Istituzione scolastica membro dell'ATS, in modo da favorire la fruizione e la conoscenza del Planetario tra i cittadini, principalmente di quelli casertani e campani, e nel contempo favorire processi virtuosi ed armonici di sviluppo della collettività locale.

## **Articolo 6. Compiti dell'ATS.**

Per la realizzazione degli fini e degli obiettivi di cui agli artt. 4 e 5 l'ATS assume i seguenti compiti:

- a. gestire il Planetario secondo le linee guida definite nel regolamento del Planetario di cui alla Deliberazione del Commissario Prefettizio Comune Caserta n° 21 del 22 febbraio 2016 ricordata e quanto appresso specificato;
- b. bandire e porre sotto contratto, nelle forme più vantaggiose per la gestione, il personale scientifico, tecnico ed educativo necessario per garantire l'apertura e il funzionamento del Planetario;
- c. collaborare e fornire supporto alle attività di promozione del Planetario, di ideazione, di sviluppo e di organizzazione dei servizi generali dello stesso (incontri di studi, corsi di aggiornamento, convegni, manifestazioni pubbliche, mostre, produzione di materiali a stampa e multimediali, organizzazione di azioni informative);
- d. ideare, programmare, organizzare e gestire in modo condiviso le attività promozionali deliberate dagli organi di gestione dell'ATS, le attività comuni e i progetti che l'ATS vorrà promuovere;
- e. gestire il personale da reclutarsi per il servizio al Planetario mediante avviso pubblico per titoli ed esami.

## **Articolo 7. Logo, sede e recapiti dell'ATS**

L'ATS assume come logo quello sviluppato dal Planetario ad agosto 2024 nell'ambito delle attività del progetto PNRR del Ministero della Cultura. La sede è fissata nella scuola capofila, il Buonarroti.



URBANI

# Planetario di Caserta

## Articolo 8. Obblighi generali dei membri dell'ATS.

Le parti costituenti l'ATS si impegnano a rispettare l'articolato del presente documento. In particolare, gli Istituti scolastici membri dell'ATS si impegnano a:

- a) inserire il progetto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- b) adeguare le proposte educative nel campo della scienza suggerendo ai docenti e agli studenti percorsi didattici che prevedano approfondimenti dei temi curriculari mediante la partecipazione lezioni / spettacoli al Planetario;
- c) intervenire, secondo le modalità previste nel seguito, negli organi di gestione;
- d) collaborare e fornire supporto alle attività di promozione del Planetario.

## Articolo 9. Obblighi del Buonarroti

Il "Buonarroti" organizza e garantisce le visite guidate gratuite al proprio Museo "Michelangelo", già da tempo associato alla visita al Planetario da molte scuole al fine di ottimizzare la partecipazione alle lezioni / spettacolo, in occasione della turnazione successiva di gruppi scolastici numerosi (oltre le 51 unità), al fine di contribuire a ridurre i costi di trasporto per le scuole in visita al Planetario e, nello stesso tempo, aumentare l'offerta di servizi educativi.

In quanto capofila mandatario:

- stipula e sottoscrive con il Comune di Caserta lo specifico atto di convenzione per la concessione in comodato d'uso gratuito del Planetario all'ATS;
- bandisce, istruisce ed espleta, mediante avviso pubblico, i concorsi per il personale in servizio al Planetario, con l'impegno a garantire che i vincitori abbiano le specifiche esperienze pregresse documentate di lavoro in planetari digitali;
- garantisce la gestione e l'esecuzione degli atti amministrativi, contabili (introiti del Planetario, spese per i contratti al personale etc), assicurativi e previdenziali;
- espleta gli atti formali; garantisce agli operatori la formazione nella sicurezza e nel primo soccorso;
- collabora alla gestione del piano di sicurezza del Planetario;
- mette a disposizione in deposito temporaneo alcuni esemplari naturali e oggetti e strumenti scientifici non esposti del museo Michelangelo (riconosciuto di interesse Regione Campania, L. R. 12/2005), di cui è ente sovraordinato, per arricchire e potenziare il percorso espositivo del Planetario;
- istruisce la pratica di istituzione e riconoscimento regionale del Planetario ai sensi della L.R. Campania 12/2005, attesa l'esperienza maturata nel settore;
- stabilisce i prezzi dei servizi offerti dal Planetario.

Le attività amministrativo-contabili sono rese dal personale del Buonarroti senza oneri a carico del bilancio dell'ATS Planetario col supporto del personale a contratto in servizio al Planetario che istruisce e prepara le bozze degli atti secondo le direttive impartite dal legale rappresentante dell'ATS.

## Articolo 10. Obblighi del "Lorenzini – da Vinci"

Il "Lorenzini – da Vinci" garantisce l'uso del parcheggio del plesso "Vanvitelli", contiguo al Planetario (in orari di chiusura del plesso), l'uso del giardino e degli arredi ivi installati, il collegamento alla linea internet veloce e stabile e, su richiesta occasionale e puntali, gli spazi interni del plesso e il supporto logistico per la realizzazione di attività ed eventi.

## Articolo 11. Obblighi del "Ruggiero – 3 Circolo".

Il "Ruggiero – 3° Circolo" garantisce la pubblicità delle azioni del Planetario, come già occorso in occasione delle iniziative di presentazione alla stampa dei progetti di sostenibilità ambientale gestiti dalla scuola (Piedibus, progetti ambientali etc.).



URBANO

# Planetario di Caserta

## **Articolo 12. Diritti dei membri dell'ATS.**

Per i servizi e gli obblighi di cui agli articoli 9 e 10 ITS Buonarroti e IC "Lorenzini – da Vinci" hanno diritto a 7 lezioni/spettacolo in ciascun anno scolastico, a favore dei propri studenti, interni ed ospiti, docenti e personale, per un controvalore stimato in € 1200-1600.

Per i servizi e gli obblighi di cui all'articolo 11 l'IC "Ruggiero – 3 Circolo" ha diritto a 5 lezioni/spettacolo in ciascun anno scolastico, a favore dei propri studenti, interni ed ospiti, docenti e personale, per un controvalore stimato in € 1000-1300.

## **Articolo 13. Rappresentanza legale e organi dell'ATS.**

L'ATS è rappresentata legalmente dal Dirigente Scolastico pro tempore del capofila, il Buonarroti. Sono organi dell'ATS: il Direttore Scientifico e il Comitato Tecnico Scientifico (CTS).

## **Articolo 14. Direttore Scientifico e suoi compiti**

Il Direttore Scientifico (curatore scientifico) ha la responsabilità dirigenziali scientifiche e didattiche del Planetario e quelle esecutive delle decisioni deliberate dal CTS. In particolare:

- predispone l'ordine del giorno delle sedute;
- partecipa a pieno titolo al CTS;
- impartisce le direttive scientifiche al personale;
- idea ed organizza, con la collaborazione del personale, la programmazione delle lezioni / spettacolo, le attività di studio e ricerca;
- sovrintende e ha responsabilità dei contenuti scientifici divulgati in cupola e nel percorso museale e in ogni attività;
- predispone il piano delle azioni didattiche e divulgative e di tutte le attività in linea con i fini e gli obiettivi dell'ATS.

Il Direttore Scientifico è da assumersi a contratto mediante l'indizione di un bando a procedura pubblica per titoli, tra coloro che, docenti universitari di discipline astronomiche, abbiano esperienza almeno biennale nella direzione o coordinamento di planetari digitali professionali. La durata del contratto sarà pari alla durata della concessione in comodato d'uso del Planetario da parte del Comune. Il Direttore Scientifico presta anche servizio come educatore del Planetario coi compiti nel seguito delineati.

## **Articolo 15. Responsabile dei servizi educativi**

Il responsabile dei servizi educativi è un educatore del Planetario opportunamente individuato col ruolo e le responsabilità seguenti:

- individua e comunica le linee guida educative di ogni spettacolo e attività dell'offerta educativa del Planetario e di ogni altra azione educativa e formativa legata alle azioni laboratoriali e del percorso espositivo museale,
- analizza i desiderata dei visitatori, i questionari di gradimento
- svolge studi e ricerche sulla ricaduta dell'offerta formativa.
- si coordina col direttore scientifico e con gli educatori per la realizzazione dei nuovi spettacoli e delle nuove azioni laboratoriali e di narrazione del percorso espositivo;
- si coordina col Direttore / Curatore Scientifico per pianificare le attività educative e culturali del Planetario;
- si coordina con gli altri educatori per l'attuazione delle linee guida e delle attività programmate;
- cura le comunicazioni con l'esterno (stampa, istituzioni, enti, sito web), predispone i materiali testuali e grafici pubblicitari.

## **Articolo 16. Composizione e ruolo del Comitato Tecnico Scientifico**

Il Comitato Tecnico Scientifico dell'ATS è composto: da 3 membri di diritto (i Dirigenti Scolastici pro tempore delle Istituzioni Scolastiche sottoscrittenti il presente o loro delegati con delega scritta



URBANI

# Planetario di Caserta

annuale o occasionale), dal Direttore Scientifico, dal responsabile dei Servizi Educativi del Planetario e da un educatore del Planetario.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

- delibera le azioni generali di gestione;
- approva i bilanci preventivi e consuntivi;
- approva il piano strategico triennale, il programma annuale, il rapporto annuale e la carta della qualità dei servizi e la sua revisione periodica;
- il piano delle azioni scientifiche proposte dal Direttore Scientifico;
- il piano delle azioni educative e divulgative proposte dal responsabile dei Servizi Educativi.

Il legale rappresentante dell'ATS assume la presidenza del CTS e assicura l'esecuzione amministrativo contabile delle delibere assunte.

Il CTS si riunisce almeno 1 volta l'anno su convocazione del legale rappresentante dell'ATS, per discutere l'ordine del giorno predisposto in bozza dal Direttore Scientifico. La convocazione deve essere comunicata almeno 7 giorni prima della data fissata. In assenza di convocazione, il CTS è convocato l'8° giorno del mese di maggio e di novembre alle ore 17 nel Planetario di Caserta, o, se coincidente con giorno festivo, il giorno lavorativo seguente, alla stessa ora.

La partecipazione al CTS è gratuita. Il CTS è riunito nel pieno dei poteri alla presenza della maggioranza dei membri. Le delibere sono valide a maggioranza assoluta dei voti espressi. E' esclusa l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Direttore Scientifico.

Il CTS, sulla base delle risorse umane, scientifiche ed economiche disponibili, delibera la programmazione generale delle attività educative, divulgative, formative professionali (stages, borse di studio, tirocini, tesi di laurea, tesi di dottorato), professionalizzanti e di aggiornamento (tirocini universitari, corsi di aggiornamento per docenti in servizio) e formativi (corsi di formazione e progetti di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento / Alternanza Scuola Lavoro).

La programmazione analitica delle aperture, delle attività educative e divulgative usuali e straordinarie (eventi, concerti, mostre, incontri culturali etc.) restano nella responsabilità scientifica e decisionale del direttore scientifico e del responsabile dei servizi educativi.

## Articolo 17. Educatori, educatori / programmatori e tecnico manutentore, del Planetario

Gli educatori, gli educatori / programmatori e il tecnico/manutentore del Planetario sono da assumersi a contratto di collaborazione mediante l'indizione di un avviso pubblico per titoli, corso e prove di narrazione secondo i criteri stabiliti dal CTS.

La durata del contratto conterrà la clausola dell'interruzione in caso di scadenza o interruzione della concessione in comodato d'uso del Planetario da parte del Comune.

Per la piena e sostanziale corresponsabilità nella gestione funzionale ed economica del Planetario, due educatori (il responsabile dei servizi educativi e un altro educatore) sono membri a pieno diritto del Comitato Tecnico Scientifico. L'educatore membro del CTS è indicato dal Direttore Scientifico.

L'educatore con funzioni di amministrative ha il compito di:

- impartire lezioni/spettacolo, tenere laboratori esperienziali, conferenze ed incontri divulgativi, visite guidate;
- seguire le fasi di prenotazione delle scuole e dei gruppi e la prenotazione/bigliettazione del pubblico per gli spettacoli aperti al territorio;
- collaborare all'esecuzione delle azioni di comunicazione con l'esterno (gestione sito web e profili social network);
- controllare l'accesso al Planetario, monitorare il buon funzionamento delle attrezzature tecniche e tecnologiche e degli esemplari naturali e degli oggetti e delle installazioni del percorso museale, le condizioni di pulizia e di igiene, garantire, i dispositivi di sicurezza (antincendio, anti-intrusione), l'impianto di climatizzazione, e su disposizione del responsabile dei



URBANSII

# Planetario di Caserta

servizi educativi, nel rispetto delle graduatorie specifiche per ogni spettacolo e in accordo con gli altri educatori, il servizio educativo,

- intervenire in caso di primo soccorso e di emergenza;
- coordinarsi col Direttore Scientifico e col responsabile del Servizio Educativo per attuare al meglio le indicazioni e le linee guida individuate e concordate.

L'educatore/programmatore ha i compiti seguenti aggiuntivi ai precedenti:

- impartire le lezioni / spettacolo;
- collaborare all'ideazione e alla programmazione degli spettacoli mediante la realizzazione del software specifico e all'ideazione e all'organizzazione delle azioni formative destinate ai docenti;
- curare le comunicazioni con l'esterno (stampa, istituzioni, enti, sito web), predisporre i materiali grafici pubblicitari.

Il tecnico manutentore, fatta salva la propria discrezionalità nell'espletamento dell'incarico tecnico, si impegna a fornire i propri servizi con la massima diligenza. Al tecnico Marotta competono:

- l'intervento al Planetario entro 2 ore dalla chiamata in caso di guasto o malfunzionamento ritenuto cruciale per l'erogazione dei servizi dal Direttore Scientifico, con copertura 7 giorni su 7, h 24;
- l'individuazione del guasto / malfunzionamento delle apparecchiature informatiche ed elettroniche della cupola e del planetario (mixer, amplificatore, impianto luci, microfoni, computer del cluster della cupola, proiettori, computer e installazioni multimediali del percorso museale, impianto telefonico, router e rete LAN e WiFi, sistemi operativi e software di base proprie delle apparecchiature);
- il suggerimento della migliore strategia risolutiva, individuare gli interventi da farsi, i tempi di realizzazione, i prezzi e i tempi di fornitura degli eventuali pezzi e componenti di ricambio;
- l'intervento nel minor tempo possibile sul guasto / malfunzionamento individuato, attesa l'autorizzazione all'acquisto dei componenti / pezzi di ricambio necessari;
- la proposta di date e orari per pianificare gli interventi di manutenzione periodici, di aggiornamento dei software e di salvataggio di archivio dei dati amministrativo-contabili e dai dati specifici degli spettacoli della cupola e delle installazioni del percorso museale;
- la tenuta e l'aggiornamento del registro dei guasti, dei malfunzionamenti e degli interventi di manutenzione / riparazione / aggiornamento software / salvataggio dati effettuati;
- il coordinamento col Direttore Scientifico e col responsabile del Servizio Educativo per attuare al meglio le indicazioni di manutenzione e di intervento tecnico concordate nel Planetario di Caserta.

Agli educatori spetta il compito di controllare l'accesso al Planetario, monitorare il buon funzionamento delle attrezzature tecniche e tecnologiche affidate, sorvegliare l'efficienza del servizio di pulizia, garantire il servizio almeno un sabato e una domenica (o due festivi) di ogni mese, intervenire in caso di primo soccorso e di emergenza.

Ciascun educatore ha il diritto/dovere di effettuare metà del turno di servizio, salvo soluzioni differenti concordate tra gli operatori e con l'avallo del Direttore Scientifico.

## **Articolo 18. Risorse economiche per la gestione dell'ATS**

Le spese del personale a contratto saranno coperte esclusivamente con i soli introiti (al netto degli oneri di previdenza, assicurazione del personale, sorveglianza sanitaria, tassazione etc.).

Le spettanze del personale saranno liquidate dal capofila Buonarroti dietro presentazione del prospetto delle attività svolte a cura del responsabile dei servizi educativi. L'incarico di direttore scientifico e di responsabile dei servizi educativi sono svolti a titolo gratuito per le attività, i compiti e le responsabilità aggiuntive a quelle previste per gli educatori.

Il pagamento dei biglietti del Planetario avviene mediante bonifico sul conto corrente bancario del capofila Buonarroti. Il prezzo dei biglietti è fissato dal CTS.





URBENT

# Planetario di Caserta

## Articolo 19. Durata del Protocollo e rinnovo.

Il presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione delle parti e avrà durata pari alla durata della concessione in comodato d'uso gratuito stipulata col Comune di Caserta. Le parti si riservano fin d'ora, dopo una valutazione indipendente dei risultati raggiunti con la presente collaborazione, di prorogare o rinnovare la durata dell'ATS tacitamente, salvo espressa rinuncia da comunicarsi agli altri membri entro il 20 agosto di ciascun anno. In ogni caso, l'ATS avrà termine, automaticamente, alla scadenza della concessione in comodato d'uso del Planetario da parte del Comune di Caserta.

## Articolo 20. Norme finali

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Protocollo d'Intesa, si fa espresso riferimento alle Leggi vigenti al momento della sottoscrizione stessa. Il foro competente è quello di Santa Maria Capua Vetere.

Letto, approvato e sottoscritto.

Caserta, 8/11/2024

La Dirigente Scolastica ITS "Buonarroti"  
Prof.ssa Maria Ruggiero

Il Dirigente Scolastica IC "Lorenzini – da Vinci"  
Prof.ssa Rosaria Prisco

Il Dirigente Scolastica IC "Ruggiero – 3 Circolo"  
Prof.ssa Vincenza Della Valle

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Vincenza Della Valle



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Dott.ssa Rosaria PRISCO)



  
**I.C. RUGGIERO - 3° CIRCOLO**  
Caserta  
Via Montale - Tel e Fax 0823.327010  
CF: 93090190617



REPUBLIC OF INDONESIA  
Ministry of Foreign Affairs

REPUBLIC OF INDONESIA  
Ministry of Foreign Affairs  
Consulate General in London